

Ida Morello\*

# Accoglienza in rete per minori neo arrivati

Progetto START - Milano

Il progetto START (Strutture Territoriali di Accoglienza in Rete per l'inTegrazione) nasce nel 2008 (e viene rinnovato nel 2016) a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa tra il Comune di Milano, l'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio X Ambito di Milano e l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Rete delle Autonomie Scolastiche con l'intento di affrontare le problematiche connesse all'inserimento degli studenti non italofofoni, e anche delle loro famiglie, nel sistema scolastico.

Gli obiettivi ambiziosi che il progetto si è posto fin da suo nascere sono stati: favorire le famiglie straniere nell'espletamento del diritto-dovere all'istruzione; favorire l'analisi e la conoscenza dei bisogni presenti nelle scuole e nel territorio al fine di orientare una più oculata distribuzione delle risorse umane; supportare l'offerta formativa delle scuole fornendo strumenti per la condivisione di buone pratiche di prima e seconda accoglienza e di L2, di orientamento, di prevenzione della dispersione scolastica e degli abbandoni.

È apparso chiaro fin da subito che tutto ciò era possibile solo con la creazione di una rete effettiva fra le scuole che si trovano ad operare sul territorio: per questo sono state individuate 4 scuole polo<sup>1</sup>, ciascuna per una o più zone (ora municipi) della città. Ogni scuola Polo si è assunta il compito di creare una rete con le istituzioni scolastiche autonome del primo ciclo di istruzione che aderissero al progetto START, per fornire loro supporto e per favorire la collaborazione fra di esse.

Ciascuno degli organismi coinvolti contribuisce al progetto sulla base delle proprie prerogative.

Il Comune di Milano finanzia alcune delle attività organizzate dai Poli: i corsi di Italiano come lingua seconda e i mediatori culturali il cui compito è quello di favorire la comunicazione scuola-famiglia.

\* Già Dirigente Scolastico dell'ICS Scialoja – Polo Start 4 – Milano. Il testo è la rielaborazione dell'intervento tenuto dalla stessa autrice il 13 luglio 2017 al XXVII Seminario nazionale dell'OPPI.

<sup>1</sup> Le 4 Istituzioni Scolastiche POLO capofila di rete :Polo START 1 ICS GIACOSA zone 1,2,3; Polo START 2 ICS CANDIA zone 4,5; Polo START 3 ICS TOLSTOI zone 6,7; Polo START 4 ICS SCIALOIA zone 8, 9.

L'Ufficio Scolastico garantisce la presenza di un docente distaccato in ciascuno dei 4 Poli e il Comune quello di un educatore per ogni Polo.

Le Equipe Operative multi-professionali così formate svolgono una serie di compiti fondamentali.

Attivano lo sportello colloqui con le famiglie neo arrivate; inseriscono i minori stranieri nelle scuole milanesi, verificando i bisogni di iscrizione e le condizioni di accoglienza delle diverse scuole, per indirizzare eventuali iscrizioni in eccesso nelle situazioni più favorevoli; favoriscono l'integrazione e la scolarizzazione grazie ai Laboratori L2 e ai Laboratori Educativi e Culturali finanziati dal Comune; favoriscono un'attività di mediazione linguistica e culturale; svolgono attività di supporto alle scuole e di formazione del personale.

Inoltre, le Equipe preparano e promuovono la partecipazione delle scuole ai Comitati Territoriali di Rete<sup>2</sup> che hanno il compito di raccogliere e valutare i bisogni delle scuole in rete in sinergia con i Poli, di contribuire alla definizione dei criteri di distribuzione delle risorse all'interno della rete sulla base dei bisogni rilevati, di monitorare e valutare le azioni operative dei Poli.

Oltre ai Comitati Territoriali l'impianto del progetto prevede altri organi per la gestione di tutti i suoi aspetti: un Tavolo Interistituzionale<sup>3</sup> con il compito di garantire l'attuazione delle linee di indirizzo dell'accordo e un Tavolo Tecnico di coordinamento<sup>4</sup> con il compito di mantenere l'omogeneità di indirizzo dei Poli e delle azioni da realizzare, e per definire la distribuzione delle risorse per ciascuno di essi.

Una complessità organizzativa, quindi, che, come Dirigente del Polo START4, tengo a sottolineare. La città di Milano ha creato un progetto ampio e complesso, ha dedicato molte risorse, umane oltre che finanziarie, per rispondere alle problematiche poste alla scuola dal fenomeno migratorio.

Di fatto il progetto START coinvolge l'intera città e, a 10 anni di distanza dalla sua costituzione, ancora rappresenta un modello, perché crea nel territorio metropolitano azioni significative per l'inserimento e l'integrazione dei minori stranieri neoarrivati e perché promuove un proficuo coinvolgimento di tutte le scuole milanesi del I ciclo di istruzione.

Ho diretto per anni l'I.C.S. "Scialoia", sede del Polo START4, e proprio grazie a questo progetto ho attuato percorsi di collaborazione e interventi per l'integrazione e la promozione del successo scolastico degli alunni stranieri delle scuole del primo ciclo di istruzione delle zone 8 e 9.

L'esperienza di dirigente della scuola capofila del Polo Start4 nel corso

<sup>2</sup> Sono composti dai Dirigenti delle Autonomie Scolastiche, dalle Equipe Operative dei Poli, dai Rappresentanti delle scuole aderenti alla rete, dai rappresentanti dell'amministrazione comunale.

<sup>3</sup> Ne fanno parte l'Assessore all'Educazione e Istruzione, dal Direttore Generale USR, dal Dirigente dell'UST di Milano, da un dirigente del Polo Start.

<sup>4</sup> È costituito dai rappresentanti del Comune di Milano, dell'UST di Milano e dai Dirigenti delle scuole Polo.

degli anni mi ha inoltre consentito di porre le basi per collaborazioni significative e lungimiranti. Per esempio il “Progetto Cerco-Offro scuola” per l'orientamento dei minori e dei giovani neo arrivati (15-20 anni) che ha coinvolto molte scuole milanesi del II ciclo e il Progetto FAMI “Misura per Misura”, per la lotta alla dispersione e il sostegno al successo formativo che tutt'ora coinvolge scuole del municipio 9.